

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-6464 del 04/12/2017 |
| Oggetto | DPR 59/2013 - DITTA VILLANI S.p.A. - Modifica sostanziale all'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 19081 del 17/03/2015, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Langhirano con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.3975 del 23/03/2015 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2017-6662 del 30/11/2017 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma |
| Dirigente adottante | PAOLO MAROLI |

Questo giorno quattro DICEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Langhirano;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

PREMESSO CHE:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Langhirano con Provvedimento autorizzativo finale prot.n. 3975 del 23/03/2015, comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
 - comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO:

- la domanda, presentata dalla Ditta VILLANI S.p.A. nella persona del Sig. Enzo Villani in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Modena (PR), Via Eugenio Zanasi n. 24, C.A.P. 41051 e stabilimento sito in Comune di Langhirano (PR), Loc. Pastorello, Via per Langhirano n. 4 bis, C.A.P. 43013, per la modifica sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale ;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la ditta chiede la modifica sostanziale;contenuta nella documentazione trasmessa dal SUAP Comune di Langhirano in data 26/07/2017 prot.n. 11692 acquisita al protocollo prot.n./PGPR/2017/14463 del 27/07/2017 avente per oggetto “...**PRATICA N°333/2017/UME/SU del 25/05/2017 – P.d.C. 13/2017 AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI SALUMIFICIO...**”;

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "salumificio";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTA:

- la Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in forma simultanea in modalità sincrona ex art. 14-ter, Legge n. 241/1990, indetta dal SUAP Comune di Langhirano ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n. 241/90 ed avente per oggetto "PRATICA N°333/2017/UME/SU del 25/05/2017 – P.d.C. 13/2017 AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI SALUMIFICIO...";
- la richiesta di integrazioni di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2017/15224 del 07/08/2017;
- la documentazione integrativa fornita dalla Ditta, trasmessa dal SUAP con nota prot.n. 13067 del 21/08/2017 ed acquisita al prot.n.PGPR/2017/16016 del 22/08/2017;
- il parere di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/17596 del 15/09/2017, allegato al presente atto quale parte integrante (Allegato 1), in particolare relativamente alla matrice rumore;
- il verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi di cui sopra, tenutasi in data 15/09/2017, conservato agli atti, in cui in cui, in particolare si rileva che:

"...l'Azienda USL ha inoltrato in data 14/09/2017 con nota prot.n.55839 acquisita al protocollo comunale al n. 14486 del 14/09/2017 parere igienico sanitario favorevole...";

che

"...ARPAE – Servizio Territoriale con comunicazione del 15/09/2017 prot.n. 17596 trasmette parere favorevole in merito alla matrice rumore ...";

e che

"... Il Responsabile del Settore ed Assetto del Territorio Arch. Enili Benedetta esprime parere favorevole in merito agli aspetti edilizi ed urbanistici e, visti il D.Lgs. 152/2006 – Parte Quinta "Tutela dell'aria e riduzione delle Emissioni in Atmosfera" e la Legge 26/90 – Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma" esprime parere favorevole sotto l'aspetto della compatibilità urbanistica...";

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la documentazione fornita dalla Ditta, trasmessa dal SUAP con nota prot.n.16841 del 17/10/2017, acquisita al prot.n.PGPR/2017/19720 del 17/10/2017;
- l'ulteriore documentazione fornita dalla Ditta acquisita al prot.n.PGPR/2017/19585 del 19/10/2017;
- che a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2017/17444 del 13/09/2017 risulta pervenuta:
 - la relazione tecnica favorevole con prescrizioni prot.n.PGPR/2017/20725 del 31/10/2017 di Arpae – ST di Parma, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PGPR/2017/17097 del 07/09/2017 e successiva nota prot.n.PGPR/2017/21153 del 07/11/2017 risultano pervenuti:
 - il parere favorevole con prescrizioni di Ireti S.p.A. protocollo RT018125 -2017 -P del 10/11/2017, acquisito al protocollo provinciale prot.n.PGPR/2017/21490 del 10/11/2017 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
 - il parere di competenza del Comune di Langhirano prot.n.18016 del 08/11/2017, acquisito al prot.n.PGPR/2017/21451 del 09/11/2017, come modificato ed integrato col parere prot.n. 18091 del 10/11/2017, acquisito al prot.n.PGPR/2017/21622 del 13/11/2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

CONSIDERATO CHE:

per le emissioni in atmosfera, considerato che:

- risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "salumificio" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;

- è stato verificato che i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- la presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
- è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**;
- è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto dall'art. 272 comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di modifica AUA;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 19081 del 17/03/2015**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Langhirano con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.3975 del 23/03/2015, alla Ditta VILLANI S.p.A., Comune di Modena (PR), Via Eugenio Zanasi n. 24, C.A.P. 41051 e stabilimento sito in Comune di Langhirano (PR), Loc. Pastorello, Via per

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Langhirano n. 4 bis, C.A.P. 43013, relativamente all'esercizio dell'attività di "salumificio",
esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 19081 del 17/03/2015**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Langhirano con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.3975 del 23/03/2015:

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici

di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da IRETI SpA in data 10/11/2017 prot. RT018125-2017-P (Allegato 3) e nel parere espresso dal Comune di Langhirano in data 10/11/2017 prot. n. 18091 (Allegato 4) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S1 (così individuato nella documentazione allegata)

- tipo di refluo scaricato: acque reflue industriali di raffreddamento;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- corpo idrico ricettore: fosso indi Torrente Parma;
- bacino: Torrente Parma;
- volume scaricato: 2.000 m³/anno;
- portata media: 4 m³/g;
- portata massima: 6 m³/g;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 31/10/2017 prot. n. PGPR 20725 (Allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

- 1) Nel rispetto dei disposti della D.C.P. n. 81/2013 e della D.G.P. 251/2014, la temperatura dei reflui di scarico S1 dovrà avere valori pari alla temperatura dell'aria o del contesto di immissione con una variazione di +/- 5°C.
- 2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 3) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 4) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

5) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria e dello scarico.

6) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

7) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate.

8) Si ritiene di invitare la Ditta, al fine del risparmio idrico così come previsto ai sensi dell'art. 98 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ad adottare tutte le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi, incrementando il riciclo e il riutilizzo delle acque di scarico, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili.

9) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

10) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la

caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

11) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

per le emissioni in atmosfera, per cui:

- è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**:

EMISSIONE E1 – CALDAIA A METANO (Pot. 550 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

| | | |
|---|-----|--------------------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)..... | 350 | mg/Nm ³ |
| Ossido di Carbonio..... | 100 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 k e 101,3 kPa.

EMISSIONE E3 – GENERATORE DI VAPORE A METANO (Pot. 775 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

| | | |
|---|-----|--------------------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)..... | 350 | mg/Nm ³ |
| Ossido di Carbonio..... | 100 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 k e 101,3 kPa.

EMMISSIONE E5 – GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA a gasolio (Pot. < 1 MW)

- è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto dall'art. 272 comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

- EMMISSIONE S1 – RICAMBIO D'ARIA DISOSSO**
- EMMISSIONE S2 – RICAMBIO D'ARIA STOCK PROSCIUTTI PT**
- EMMISSIONE S3 – RICAMBIO D'ARIA AREA STUCCATURA**
- EMMISSIONE S4 – RICAMBIO D'ARIA CONFEZIONAMENTO**
- EMMISSIONE S6 – RICAMBIO D'ARIA AREA LAVORAZIONE CANALIZZATO P1**
- EMMISSIONE S7 – RICAMBIO D'ARIA ASCIUGATOIO P1**
- EMMISSIONE S8 – RICAMBIO D'ARIA STAGIONATURA P2**
- EMMISSIONE S9 – RICAMBIO D'ARIA STAGIONATURA P2**
- EMMISSIONE S10 – RICAMBIO D'ARIA STAGIONATURA P2**
- EMMISSIONE S11 – RICAMBIO D'ARIA STAGIONATURA P2**
- EMMISSIONE S12 – RICAMBIO D'ARIA STAGIONATURA P2**
- EMMISSIONE S13 – RICAMBIO D'ARIA STAGIONATURA P3**
- EMMISSIONE S14 – RICAMBIO D'ARIA STAGIONATURA P3**
- EMMISSIONE S15 – RICAMBIO D'ARIA STAGIONATURA P3**
- EMMISSIONE S16 – RICAMBIO D'ARIA STAGIONATURA P3**
- EMMISSIONE S17 – RICAMBIO D'ARIA STAGIONATURA P3**
- EMMISSIONE S18 – RICAMBIO D'ARIA LAVA PROSCIUTTI SINGOLO PEZZO**
- EMMISSIONE S19 – RICAMBIO D'ARIA CANTINA**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

EMISSIONE S20 – RICAMBIO D'ARIA CANTINA

EMISSIONE S21 – RICAMBIO D'ARIA CANTINA

EMISSIONE S22 – RICAMBIO D'ARIA CANTINA

EMISSIONE S23 – RICAMBIO D'ARIA CANTINA

EMISSIONE S24 – RICAMBIO D'ARIA CANTINA

EMISSIONE S25 – RICAMBIO D'ARIA CANTINA

l'adozione è subordinata specificatamente, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., al rispetto delle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E2 – MACCHINA LAVA CANCELLI

Gli effluenti gassosi provenienti da questa attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|--------------------------------|------|-------------------------------------|
| Portata massima tal quale..... | 4000 | Nm ³ /h (273K;101.3 kPa) |
| Durata ore/giorno..... | 12 | h |
| Durata giorni/anno..... | 260 | giorni |
| Altezza..... | 11,3 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|---|---|--------------------|
| Sostanze alcaline (Na ₂ O) | 5 | mg/Nm ³ |
|---|---|--------------------|

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E4 – MACCHINA LAVA PROSCIUTTI E CANCELLI

Gli effluenti gassosi provenienti da questa attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

| | | |
|--------------------------------|------|-------------------------------------|
| Portata massima tal quale..... | 4000 | Nm ³ /h (273K;101.3 kPa) |
| Durata ore/giorno..... | 12 | h |
| Durata giorni/anno..... | 260 | giorni |
| Altezza..... | 20,1 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|---|--------------------|
| Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O) | 5 | mg/Nm ³ |
|--|---|--------------------|

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E6 - TIMBRATRICE FRESCO

Gli effluenti gassosi provenienti da questa attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

EMISSIONE E7 – MACCHINA LAVA ATTREZZATURE

Gli effluenti gassosi provenienti da questa attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|--------------------------------|------|-------------------------------------|
| Portata massima tal quale..... | 4000 | Nm ³ /h (273K;101.3 kPa) |
| Durata ore/giorno..... | 12 | h |
| Durata giorni/anno..... | 260 | giorni |
| Altezza..... | 20,1 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|---|--------------------|
| Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O) | 5 | mg/Nm ³ |
|--|---|--------------------|

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

EMISSIONE S5 – RECUPERATORE A FLUSSO INCROCIATO

EMISSIONE S26 – TORRE RAFFREDDAMENTO

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti originanti l'emissione E3 il gestore entro un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP dovrà verificare il rispetto dei prescritti limiti e mantenere la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Per gli impianti originanti l'emissione E1 il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E2, E4 ed E7 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) deve essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del DLgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- per le emissioni E2, E4 ed E7, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP di modifica dell'AUA;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge** relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate:

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza in punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materie di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i.; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali normali (UNI EN - UNI - UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- Il tipo di attività svolta.
- La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
- la composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
- I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalla norma vigente in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata o a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

| | |
|------------------------------------|--|
| Ragione Sociale: | VILLANI S.p.A. |
| Partita IVA/Codice fiscale: | 00772580361 |
| Sede legale: | Via Eugenio Zanasi n. 74, Castelnuovo Rangone (MO) – C.A.P. 41051 |
| Gestore | Enzo Villani |
| Sede locale impianti: | Via per Langhirano n. 4 bis, Loc. Pastorello, Langhirano (PR) C.A.P. 43024 |
| Coordinate UTM X: | - |
| Coordinate UTM Y: | - |
| Attività sede locale (C.C.C.I.A.): | Salumificio |
| Settore attività CRIAER: | 4.1 |
| Indicatori di attività | |
| Indicatore 1 | Prodotti finiti [kg/anno] |
| Indicatore 2 | Combustibile utilizzato [Sm ³ /a o kg/a] |
| Giorni/anno attività: | 260 eccetto <ul style="list-style-type: none"> • il funzionamento degli impianti originanti le emissioni E1 ed E3 per cui è autorizzato un funzionamento di 365 |

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

| | |
|---------------------------------|--|
| | giorni; <ul style="list-style-type: none"> il funzionamento degli impianti originanti l'emissione E6 per cui è autorizzato un funzionamento di 104 giorni; |
| Ore/giorno attività: | 8 eccetto <ul style="list-style-type: none"> il funzionamento degli impianti originanti l'emissione E1 per cui è autorizzato un funzionamento di 24 ore; il funzionamento degli impianti originanti le emissioni E2, E3, E4, E6 ed E7 per cui è autorizzato un funzionamento di 12 ore; |
| Altezza media sbocco emissione: | 12,31 m |
| Temperatura media emissioni: | 373,15 [K] |

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/17596 del 15/09/2017 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Langhirano prot.n.18016 del 08/11/2017, come modificato ed integrato col parere prot.n. 18091 del 10/11/2017 (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

...”.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 19081 del 17/03/2015, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Langhirano con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.3975 del 23/03/2015, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 19081 del 17/03/2015, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Langhirano con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.3975 del 23/03/2015.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Langhirano. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Langhirano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Langhirano, AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA/SUD EST ed IRETI S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Langhirano all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 22214/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PROT. N. PGPR/2017/17596 DEL 15/09/2017



Rif. prot. PGPR/2017/14463
SinaDoc 22151/2017

Allo Sportello Unico Attività Produttive
Comune di Langhirano
(inviata con PEC)

e p.c. Alla Struttura Autorizzazioni Concessioni
Arpae – Nodo di Parma
(inviata con posta interna)

Oggetto: Pratica N° 333/2017/UME/Sum del 25/05/2017- PdC 13/2017 – Ampliamento e Ristrutturazione di Salumificio – Villani S.p.A. - Stabilimento ubicato in Strada langhirano , 4/Bis – 43013 Langhirano.

Vista la documentazione acquisita da questo Servizio in data 27/07/2017 prot. PGPR/2017/14463, si esprimono le seguenti considerazioni.

Nel merito della variante urbanistica PSC-RUE (del Comune di Langhirano, che prevede unitamente anche la richiesta di PdC della Ditta Salumificio Villani spa al fine di potere ampliare l'insediamento produttivo esistente) nulla si evidenzia sulle componenti ambientali coinvolte.

L'ampliamento del salumificio in oggetto riguarda 2 fasi che potranno essere anche distinte e separate.

1° Stralcio Funzionale

Realizzazione di 4 piani fuori terra in cui saranno allocati:
al piano terra disosso, confezionamento, spedizione, magazzino, spogliatoi e sanitari, vani tecnici;

al piano 1° celle da sale e riposo;

al piano 2° stuccatura prestagionatura e stagionatura

al piano 3° stagionatura.

2° Stralcio Funzionale

Realizzazione di 2 piani fuori terra in cui saranno allocati:

al piano terra sala clienti e ampliamento cantina esistente;

al piano 1° ampliamento zona lavorazione e delle celle preriposo.

MATRICE RUMORE

Premesso che:

- tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico redatta dal Tecnico Abilitato in Acustica Ambientale, ing. Roberto Odorici, datata 24 febbraio 2017;
- trattasi di ampliamento dell'esistente stabilimento mediante l'incremento di circa 5100 mq di superficie complessiva, distribuita su quattro piani fuori terra, destinati alla lavorazione, salagione e stagionatura di prosciutti crudi. Attualmente sono lavorati circa 100.000 prosciutti l'anno; si stima a seguito dell'ampliamento previsto un incremento, a regime, del 100% (200.000 pezzi);
- la ditta in esame è insediata in classe V^A, ovvero "Aree prevalentemente industriali", confinante con aree della medesima classe e con aree di classe IV^A "Aree di intensa attività umana" (nella quale sono presenti ricettori abitativi), ai sensi della vigente classificazione acustica del Comune di Langhirano (PR);
- Sono state elencate le sorgenti sonore impiantistiche previste e definito il rispettivo contributo per ogni piano; è stata altresì definita la caldaia per la produzione di vapore e l'incremento dei flussi degli automezzi (pesanti e leggeri), compresi i 32 nuovi posti auto del parcheggio;
- la ditta opererà sia in tempo di riferimento diurno, sia notturno, per quanto concerne il contributo impiantistico;
- la valutazione di impatto acustico esaminata attesta la piena compatibilità delle attività che saranno svolte con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge;

Considerato:

- che detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- l'idoneità delle risultanze dei monitoraggi sperimentali eseguiti ed il contestuale impiego del software predittivo Soundplan (v. 7.0) e NMPB Routes 1996 (limitatamente alle sorgenti veicolari), la cui taratura ha messo in evidenza differenze compatibili tra i valori sperimentali e quelli simulati;
- a confine della ditta, in direzione Nord-Ovest, sono presenti ricettori abitativi debitamente considerati nelle analisi svolte;
- le verifiche eseguite dal T.C.A.A. risultano sufficienti a stimare il clima acustico della zona in conseguenza alle previsioni impiantistiche di progetto;
- che emerge la necessità di prevedere opere di mitigazione acustica sia relativamente ad alcuni impianti tecnologici esistenti, sia in progetto;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Comune di Langhirano;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

Tutto quanto ciò premesso, relativamente alla matrice acustica, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni, condizionato a quanto segue:

Interventi di mitigazione su impianti esistenti:

1. Condensatori copertura Sud: dovrà essere installato presso ogni condensatore un carter in direzione Sud ed Ovest, dal basamento fino ad un'altezza superiore di almeno 30 cm rispetto alla superficie superiore del condensatore. Detto carter dovrà essere realizzato con un pannello sandwich di spessore >40 mm in lamiera-lana minerale-lamiera forata. Il lato forato fonoassorbente sarà orientato verso il condensatore;
2. I condensatori ubicati attualmente sul lato Nord dell'edificio esistente dovranno essere spostati in direzione Est di circa 30 m;
3. Locale compressori (piccolo): dovranno essere attuati idonei interventi tecnici (è stato ipotizzato un trattamento fonoassorbente all'interno del locale), che determinino una pressione sonora (ad 1,0 m dalla porta) non superiore a 78 dB(A);

Interventi di mitigazione su impianti nuovi:

1. Compressori lato Ovest 7a, 10a, 13a: dovrà essere installato un box in grado di garantire un potere fonoisolante $R_w \geq 10$ dB(A);
 2. UTA lato Ovest 10c, 13c: dovranno essere installati silenziatori sulle bocce di mandata e ripresa UTA con un indice di attenuazione $R_w \geq 10$ dB(A);
 3. UTA lato ovest 7c: dovranno essere installati silenziatori sulle bocce di mandata e ripresa UTA con un indice di attenuazione $R_w \geq 15$ dB(A);
 4. Condensatori 10b, 13b: dovranno essere installati in copertura e dovrà essere previsto un carter, sul lato Ovest, di altezza superiore di almeno 30 cm rispetto alla superficie superiore del condensatore. Detto carter dovrà essere realizzato con un pannello sandwich di spessore >40mm in lamiera-lana minerale-lamiera forata. Il lato forato fonoassorbente sarà orientato verso il condensatore;
 5. Impianti in copertura locale compressori: dovrà essere edificata una barriera acustica di altezza pari 4,0 m, sul lato Ovest;
 6. Torre evaporativa: dovrà essere installato un impianto a bassa emissione dotato di sistema di attenuazione in grado di garantire una potenza di lato espulsione $L_w \leq 80$ dB(A) e lato aspirazione $L_w \leq 70$ dB(A);
- Dovranno essere altresì osservate tutte le specifiche tecniche indicate dal Tecnico Abilitato in Acustica Ambientale estensore della relazione, ing. Roberto Odorici;

MATRICE TERRE E ROCCE DA SCAVO

- Le terre e rocce da scavo conseguenti ai lavori per la realizzazione del nuovo impianto se riutilizzati integralmente in loco sono soggetti alle disposizioni dell'art. 185 del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i.
- Nell'eventualità le terre e rocce da scavo siano utilizzate in siti diversi da quelli di produzione, sono soggette all'applicazione dell'art. 21 del DPR 120/17. Almeno 15 giorni prima al loro utilizzo si dovrà presentare a questa Agenzia la "Dichiarazione di utilizzo di cui all'art. 21". Successivamente al loro impiego si dovrà presentare al Comune competente e a questa Agenzia la "Dichiarazione di avvenuto utilizzo".

- Nel caso i sopraddetti materiali siano gestiti come rifiuti, le operazioni dovranno risultare conformi alle disposizioni contenute nella parte IV^a del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

Per le rimanenti matrici ambientali si precisa che con l'entrata in vigore dell'art.59 della L.R. 15/2013 "Semplificazione della disciplina edilizia" viene abrogata la disposizione (di cui alla lett.h bis della L.R. 19/82) che subordina i progetti edilizi ad una preventiva valutazione sotto il profilo ambientale ed igienico-sanitario e all'osservanza delle eventuali prescrizioni espresse in sede di parere. Pertanto Arpae non rilascia pareri riguardanti progetti di insediamenti produttivi o di servizio.

Questo Servizio esprimerà le proprie valutazioni tecniche, come la norma prevede, nell'ambito del rilascio dell'A.U.A cui l'insediamento industriale è soggetto.

Distinti saluti

Il Tecnico incaricato
Francesca Ferrari

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 2

PGPR /2017/20725 DEL 31/10/2017



Rif. Prot. PGPR/2017/14463
SinaDoc 22151/2017

Alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Arpae – Sezione di Parma
(Documento inviato con posta interna)

Riferimento SUAP: Pratica N° 333/2017/UME/SU

Oggetto: Conferenza dei Servizi decisoria ex. Art. 14 Legge 241/90 - Ampliamento e Ristrutturazione di salumificio – Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n° 3975/2015 del 23/03/2015 – Ditta Villani S.p.A. - insediamento ubicato in Strada Langhirano, 4/Bis – Comune di Langhirano.

Vista la documentazione acquisita in data 27/07/2017 prot. PGPR/2017/14463, la richiesta di Relazione tecnica inviata dal Servizio in indirizzo ed acquisita in data 13/09/2017 prot. PGPR/2017/17444, l'esito della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 15/09/2017, la documentazione integrativa acquisita in data 17/10/2017 prot. PGPR/2017/19720, si comunica quanto segue.

MATRICE SCARICHI IDRICI

I reflui derivanti dalle lavorazioni, i reflui domestici e gli scarichi derivanti dal controlavaggio dell'impianto di addolcimento, come rappresentato nella Planimetria della Rete Fognaria "Disegno S02" e descritto nella Relazione Tecnica, sono inviati in pubblica fognatura.

I reflui domestici, anteriormente all'immissione in pubblica fognatura, sono sottoposti ad un trattamento di chiarificazione ottenuto dal passaggio in vasche Imhoff. I reflui industriali sono trattati mediante pozzetti sgrassatori posti in serie, a monte della vasca di equalizzazione. Quest'ultima con una capacità di contenimento di circa 20 mc., è dotata di un sistema per mantenere in movimento l'acqua di scarico che viene così omogenizzata. Dalla vasca, per gravità, i reflui sono inviati in pubblica fognatura. Ai sensi dell'art. 20 del vigente REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE "A.T.O. n. 2 Parma" spetta all'Ente gestore la pubblica fognatura fissare i limiti di accettabilità degli scarichi e le modalità di esecuzione di eventuali autocontrolli degli scarichi recapitanti in pubblica fognatura.

Le acque reflue dall'impianto di raffreddamento sono convogliate in acque superficiali (fossatello irriguo) collocato nella parte Est dell'area industriale.

Classificazione dello scarico recapitante in acque superficiali: acque reflue industriali.

Visto il Dlgs 03 aprile 2006, n° 152 e s.m.i.
vista la Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005 n° 286;
vista la L.R. 21 aprile 1999, n° 3;
visto il Regolamento del Servizio di Fognatura e depurazione – ATO2 Parma;
visto l'allegato 4 al PTCP (variante 2008);
vista la Determinazione dell'Amministrazione Provinciale n. 3316 del 13/10/2010;
vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 703/2011.

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si ritiene non sussistano motivi ostativi al rilascio dell'A.U.A. per la matrice scarichi idrici nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i reflui immessi in acque superficiali dovranno risultare conformi ai limiti di accettabilità fissati nella Tab. 3, Allegato 5 alla parte III^a del Dlgs 152/2006 e s.m.i.
2. i fanghi risultanti dal trattamento dei reflui industriali e domestici dovranno essere gestiti come rifiuti, nel rispetto delle disposizioni contenute nella parte IV^a del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

Distinti saluti.

Il Tecnico Incaricato
Francesca Ferrari

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

(Documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 3

IRETI

Parma 10-11-2017

Spett.le SUAP
Comune di Langhirano
protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it

Protocollo RT018125-2017-9

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT042320-2017-A del 16/10/2017
Vs. rif.: Pratica Suap 333/2017

Spett.le Comune di
LANGHIRANO
Servizio Ufficio Ambiente
protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it

**Oggetto: Parere di conformità ditta Villani Spa a seguito istanza modifica sostanziale AUA
n° 3975/2015 del 23/03/2015.**

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico (planimetria S02 revisione del 2/10/2017 scarichi-progetto) di acque reflue industriali in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

Relativamente allo scarico delle acque di raffreddamento, originato dalla ditta in oggetto ed attualmente recapitante in corpo idrico superficiale, si comunica che, rispettati i requisiti previsti dalla:

- delibera del Consiglio Provinciale D.C.P. n. 81/2013
- delibera della Giunta Provinciale D.G.P. n. 251/2014

si ritiene di poter derogare dall'obbligo d'allaccio previsto dall'art.18 della Delibera ATO n.6 del 29-08-2011 per il suddetto scarico della ditta **Villani Spa**.

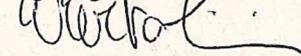
I rimanenti due scarichi in acque superficiali sono di acque meteoriche cortilive e di copertura.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n.95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 I.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec ireti@pec.iret.it
iret.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



IRETI

Protocollo RT018125_2017-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT042320-2017-A del 16/10/2017
Vs. rif.: Pratica Suap 333/2017

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
Villani Spa**

PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Villani Spa con sede legale in Castelnuovo Rangone - Via Zanasi n.24, relativamente all' insediamento sito in LANGHIRANO - Parma - Via Per Langhirano n. 4 bis ed al relativo progetto di ampliamento e ristrutturazione;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- l'Accordo di programma per il Distretto del prosciutto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 08/02/2010;
- lo schema di deroga firmato e sottoscritto dai rappresentanti del Comitato di attuazione dell'Accordo del 28/02/2011 pervenuto dalla Regione Emilia Romagna;
- la Deliberazione n. 3 del 21/03/2011 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- la Deliberazione n. 15 del 06/09/2012 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Nuovi limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di LANGHIRANO;

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 I.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

IRETI

- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVORAZIONE E STAGIONATURA SALUMI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Salumifici - Produzione Salumi Crudi**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici, di lavaggio prosciutti e di lavaggio locali e attrezzature classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) **Lo scarico dovrà avvenire con portata costante nell'arco delle 24 ore.**
- 4) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 5) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 6) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 7) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 8) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scivla-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 I.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

IRETI

- 9) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 10) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 11) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura, ad eccezione dei sott'indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori:

| Parametro | Valore | Unità di misura |
|-------------------------------|--------|-----------------|
| Solidi Sospesi Totali | 2000 | mg/l |
| BOD ₅ | 1500 | mg/l |
| COD | 3000 | mg/l |
| Cloruri | 3500 | mg/l |
| Grassi e oli animali/vegetali | 500 | mg/l |
| Fosforo totale | 60 | mg/l |

- 12) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

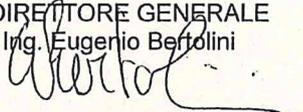
Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 I.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: Ireti@pec.iret.it
Iret.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

ALLEGATO 4



PROT. N. 96 PR / 2017 / 2451 DEL 09/11/2017

COMUNE DI LANGHIRANO

Settore Tecnico

Servizio Lavori Pubblici

PROVINCIA DI PARMA

C.A.P. 43013

Tel. 0521351111 – Fax 0521858240

Cod. Fisc. e Part. IVA 00183800341



Prot.

Langhirano, li 08.11.2017

Spett. ARPAE - SAC di Parma
P.le della Pace, 1
43121 - PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

e, p.c. Spett.le ARPAE
Sez. Prov.le di Parma
Via Bottego, 9
43121 - PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

“ “ “ Spett.le IRETI SPA
Gestione tecnica scarichi industriali
Sede di PARMA
ireti@pec.ireti.it

“ “ “ Allo S.U.A.P.

Comune di Langhirano
LANGHIRANO

Rif. SUAP : 333/2017/UME/SU del 25/05/2017

Oggetto: D.P.R. n°59/2013 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)

Parere di conformità per matrici :

“scarico di acque reflue” - “impatto acustico” - “emissioni in atmosfera”

Ditta VILLANI S.P.A., con stabilimento posta in Langhirano – Strada Langhirano, 4/bis

**I RESPONSABILI DEI SETTORI
GESTIONE DEL TERRITORIO E USO E ASSETTO DEL TERRITORIO**

VISTA la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta dallo Sportello Unico Imprese di Langhirano in data 25/05/2017, integrata in data 06/10/2017, relativa alla Ditta VILLANI S.P.A. (con sede legale in Castelnuovo Rangone - MO) e con insediamento produttivo oggetto di istanza di A.U.A. posto in LANGHIRANO – STRADA LANGHIRANO, 4/BIS (località Pastorello), legalmente rappresentata da Villani Enzo;

SCARICO DI ACQUE REFLUE:

VISTA la scheda settoriale relativa alla matrice: SCARICO DI ACQUE REFLUE in fognatura comunale e suoi allegati;

VISTI:

- il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma (A.T.O.2), con Deliberazione Assembleare n. 6 del 29/08/2011 e le norme vigenti in materia;
- la successiva deliberazione del Consiglio d'Ambito ATERSIR n. 15 del 06/09/2012 – con oggetto “accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel Distretto del Prosciutto di Parma: Nuovi limiti di accettabilità scarichi acque reflue industriali in pubblica fognatura provenienti dagli stabilimenti esistenti in territorio interessato”;

PRESO ATTO:

- che i reflui provenienti dall'insediamento in oggetto confluiscono nel depuratore di Langhirano, posto in località Cascinapiano;
- che l'insediamento svolge attività di salagione e stagionatura prosciutti e culatelli e che lo scarico è costituito da servizi igienici, lavaggio attrezzature e locali, classificato come ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione e dell'art. 74 del D.Lgs. n°152/2006;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale "scarichi acque reflue di cui al capo II^a del titolo IV^a della sezione II^a della Parte Terza del D.Lgs. n°152/2006", per lo scarico di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA alla Ditta VILLANI S.P.A. con stabilimento posto in Langhirano – Strada Langhirano, 4/bis (località Pastorello) legalmente rappresentata da Villani Enzo, nel rispetto di eventuali prescrizioni contenute nel parere IRETI S.p.A;

IMPATTO ACUSTICO:

VISTA inoltre la scheda settoriale relativa alla matrice: IMPATTO ACUSTICO e suoi allegati si comunica che NULLA OSTA al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale matrice rumore nel rispetto del parere rilasciato da ARPAE in data 15/09/2017, prot. n°17.596;

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO
(GIORDANI Ing. Michele)**

documento firmato digitalmente

EMISSIONE IN ATMOSFERA:

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 – Parte Quinta "Tutela dell'aria e riduzione delle Emissioni in Atmosfera";
 - la Legge 26/90 – Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma"
- per quanto di competenza si

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sotto l'aspetto della compatibilità urbanistica

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO
(ENILI Arch. Benedetta)**

documento firmato digitalmente

datiprotocollazione (7)

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura xml:lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_E438</CodiceAmministrazione>
      <CodiceAOO>C-E438-01</CodiceAOO>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0018016</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2017-11-09</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">15:33:32</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Langhirano</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>SERVIZIO AMMINISTRATIVO GESTIONE DEL
TERRITORIO</Denominazione>
            <Identificativo>C_E438</Identificativo>
            <Persona>
              <Denominazione>Ferzini Renata</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione> </Denominazione>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <AOO>
          <Denominazione>Comune di Langhirano</Denominazione>
        </AOO>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>ARPAE DI PARMA</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione>P.LE DELLA PACE 1 PARMA</Denominazione>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">ireti@pec.ireti.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>IRETI S.P.A.</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
  </Intestazione>
</Segnatura>
```

datiprotocollazione (7)

```
</IndirizzoPostale>
</Destinatario>
</Destinazione>
<Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
  <Destinatario>
    <Denominazione>ARPAE DI PARMA</Denominazione>
    <IndirizzoPostale>
      <Denominazione>SEZ. PROV.LE DI PARMA - VIA BOTTEGO 9
PARMA</Denominazione>
    </IndirizzoPostale>
  </Destinatario>
</Destinazione>
  <Oggetto>ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - PARERE DI CONFORMITA' PER
MATRICI: SCARICO DI ACQUE REFLUE - IMPATTO ACUSTICO - EMISSIONI IN ATMOSFERA -
DITTA VILLANI SPA CON STABILIMENTO POSTO IN LANGHIRANO, STRADA LANGHIRANO,
4/BIS</Oggetto>
</Intestazione>
<Descrizione>
  <Documento nome="PARERE ACQUE REFLUE - IMPATTO ACUSTICO - EMISSIONI
ATMOSFERA.doc.p7m" tipoRiferimento="MIME">
    <TitoloDocumento>PARERE ACQUE REFLUE - IMPATTO ACUSTICO - EMISSIONI
ATMOSFERA</TitoloDocumento>
  </Documento>
</Descrizione>
</Segnatura>
```

PROT. N. 166R/2017/21622 DEL 13/11/2017



COMUNE DI LANGHIRANO

Settore Tecnico

Servizio Lavori Pubblici

PROVINCIA DI PARMA

C.A.P. 43013

Tel. 0521351111 – Fax 0521858240

Cod. Fisc. e Part. IVA 00183800341



Prot.

Langhirano, li 10.11.2017

Spett. ARPAE - SAC di Parma
P.le della Pace, 1
43121 - PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

e, p.c. Spett.le ARPAE
Sez. Prov.le di Parma
Via Bottego, 9
43121 - PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

“ “ “ Spett.le IRETI SPA
Gestione tecnica scarichi industriali
Sede di PARMA
ireti@pec.ireti.it

“ “ “ Allo S.U.A.P.

Comune di Langhirano
LANGHIRANO

Rif. SUAP : 333/2017/UME/SU del 25/05/2017

Oggetto: D.P.R. n°59/2013 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)

Parere di conformità per matrici :

“scarico di acque reflue” - “impatto acustico” - “emissioni in atmosfera”

Ditta VILLANI S.P.A., con stabilimento posta in Langhirano – Strada Langhirano, 4/bis

**I RESPONSABILI DEI SETTORI
GESTIONE DEL TERRITORIO E USO E ASSETTO DEL TERRITORIO**

VISTA la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta dallo Sportello Unico Imprese di Langhirano in data 25/05/2017, integrata in data 06/10/2017, relativa alla Ditta VILLANI S.P.A. (con sede legale in Castelnuovo Rangone - MO) e con insediamento produttivo oggetto di istanza di A.U.A. posto in LANGHIRANO – STRADA LANGHIRANO, 4/BIS (località Pastorello), legalmente rappresentata da Villani Enzo;

VISTO il parere rilasciato da questo ufficio in data 09.11.2017, prot. n°18.016;

RITENUTO di dover modificare ed integrare il suddetto parere in merito allo scarico delle acque reflue industriali di raffreddamento in acque superficiali, con la presente si sostituisce il suddetto parere del 09.11.2017, prot. n°18.016, con quanto di seguito riportato:

SCARICO DI ACQUE REFLUE:

VISTA la scheda settoriale relativa alla matrice: SCARICO DI ACQUE REFLUE in fognatura comunale e suoi allegati;

VISTI:

- il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma (A.T.O.2), con Deliberazione Assembleare n. 6 del 29/08/2011 e le norme vigenti in materia;
- la successiva deliberazione del Consiglio d'Ambito ATERSIR n. 15 del 06/09/2012 – con oggetto “accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel Distretto del Prosciutto di Parma: Nuovi limiti di accettabilità scarichi acque reflue industriali in pubblica fognatura provenienti dagli stabilimenti esistenti in territorio interessato”;

PRESO ATTO:

- che i reflui provenienti dall'insediamento in oggetto confluiscono nel depuratore di Langhirano, posto in località Cascinapiano;
- che l'insediamento svolge attività di salagione e stagionatura prosciutti e culatelli e che lo scarico è costituito da servizi igienici, lavaggio attrezzature e locali, classificato come **ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione e dell'art. 74 del D.Lgs. n°152/2006;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale “scarichi acque reflue di cui al capo II^a del titolo IV^a della sezione II^a della Parte Terza del D.Lgs. n°152/2006”, per lo scarico di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA alla Ditta VILLANI S.P.A. con stabilimento posto in Langhirano – Strada Langhirano, 4/bis (località Pastorello) legalmente rappresentata da Villani Enzo, nel rispetto del parere IRETI S.p.A del 10/11/2017 protocollo RT018125-2017-P.

Si precisa inoltre che nulla osta allo scarico delle acque reflue industriali originate dall'impianto di raffreddamento della Ditta in corpo idrico superficiale, così come previsto dalla delibera di Consiglio Provinciale N°81/2013 e di Giunta Provinciale n°251/2014

IMPATTO ACUSTICO:

VISTA inoltre la scheda settoriale relativa alla matrice: IMPATTO ACUSTICO e suoi allegati si comunica che NULLA OSTA al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale matrice rumore nel rispetto del parere rilasciato da ARPAE in data 15/09/2017, prot. n°17.596;

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO
(GIORDANI Ing. Michele)**

documento firmato digitalmente

EMISSIONE IN ATMOSFERA:

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 – Parte Quinta “Tutela dell'aria e riduzione delle Emissioni in Atmosfera”;
- la Legge 26/90 – Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”

per quanto di competenza si

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sotto l'aspetto della compatibilità urbanistica

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO
(ENILI Arch. Benedetta)**

documento firmato digitalmente

datiprotocollazione (8)

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura xml:lang="it">
<Intestazione>
  <Identificatore>
    <CodiceAmministrazione>C_E438</CodiceAmministrazione>
    <CodiceA00>C-E438-01</CodiceA00>
    <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
    <NumeroRegistrazione>0018091</NumeroRegistrazione>
    <DataRegistrazione>2017-11-10</DataRegistrazione>
  </Identificatore>
  <OraRegistrazione tempo="locale">13:07:56</OraRegistrazione>
  <Origine>
    <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it</IndirizzoTelematico>
    <Mittente>
      <Amministrazione>
        <Denominazione>Comune di Langhirano</Denominazione>
        <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
          <Denominazione>SERVIZIO AMMINISTRATIVO GESTIONE DEL
TERRITORIO</Denominazione>
          <Identificativo>C_E438</Identificativo>
          <Persona>
            <Denominazione>Ferzini Renata</Denominazione>
          </Persona>
          <IndirizzoPostale>
            <Denominazione> </Denominazione>
          </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
      <A00>
        <Denominazione>Comune di Langhirano</Denominazione>
      </A00>
    </Mittente>
  </Origine>
  <Destinazione confermaRicezione="no">
    <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
    <Destinatario>
      <Denominazione>ARPAE DI PARMA</Denominazione>
      <IndirizzoPostale>
        <Denominazione>P.LE DELLA PACE 1 PARMA</Denominazione>
      </IndirizzoPostale>
    </Destinatario>
  </Destinazione>
  <Destinazione confermaRicezione="no">
    <IndirizzoTelematico tipo="smtp">ireti@pec.ireti.it</IndirizzoTelematico>
    <Destinatario>
      <Denominazione>IRETI S.P.A.</Denominazione>
      <IndirizzoPostale>
        <Denominazione/>
      </IndirizzoPostale>
    </Destinatario>
  </Destinazione>
</Intestazione>
```

datiprotocollazione (8)

```
</IndirizzoPostale>
</Destinatario>
</Destinazione>
<Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
  <Destinatario>
    <Denominazione>ARPAE DI PARMA</Denominazione>
    <IndirizzoPostale>
      <Denominazione>SEZ. PROV.LE DI PARMA - VIA BOTTEGO 9
PARMA</Denominazione>
    </IndirizzoPostale>
  </Destinatario>
</Destinazione>
  <Oggetto>ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - PARERE DI CONFORMITA' PER
MATRICI: SCARICO DI ACQUE REFLUE - IMPATTO ACUSTICO - EMISSIONI IN ATMOSFERA -
DITTA VILLANI SPA CON STABILIMENTO POSTO IN LANGHIRANO, STRADA LANGHIRANO,
4/BIS</Oggetto>
</Intestazione>
<Descrizione>
  <Documento nome="PARERE ACQUE REFLUE - EMISSIONI ATMOSFERA - AGGIORNATO
2.pdf.p7m" tipoRiferimento="MIME">
    <TitoloDocumento>PARERE ACQUE REFLUE - EMISSIONI ATMOSFERA - AGGIORNATO
2</TitoloDocumento>
  </Documento>
</Descrizione>
</Segnatura>
```

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.